



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ 05 - 12 luglio - 2020 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminiere» n. 28/2020

1° Contributo per rileggere LAUDATO SI' di Papa Francesco

Tutti i contribuiti richiedono di avere tra le mani una copia della lettera enciclica Laudato Si'.

Chi non l'avesse la prenoti in sacrestia (€ 2,00)

Trovare sempre e per quanto possibile, risposte concrete alle domande proposte.

Come si può rispondere a livello individuale e di gruppo? Quali proposte possono essere estese alla comunità allargata? Come può la comunità divenire scintilla che origina quelle attività più grandi che sono necessarie per affrontare la crisi globale? Cercare sempre modalità per rendere effettivi i suggerimenti proposti dalla enciclica.

Le risposte possono essere postate anche in facebook (Parrocchia San Marco Gardone Val Trompia) oppure nel contenitore posto in chiesa parrocchiale e Basilica: il materiale potrà servire al Consiglio Pastorale per formulare un percorso per il nuovo anno pastorale. Grazie. Il parroco, don Aldo.

Il sottotitolo dell'enciclica *Laudato Si'* chiarisce la preoccupazione che sta alla base della lettera: Sulla cura della Casa Comune. San Francesco ci ricorda che "la nostra casa comune è anche come una sorella con la quale condividiamo l'esistenza e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia (n. 1). Questa nostra sorella protesta per il male che le è stato fatto a causa della nostra irresponsabilità e perché "siamo cresciuti pensando di essere suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla" (n. 2).

A fronte della situazione di deterioramento ambientale in cui ci troviamo, Papa Francesco invita tutti coloro che vivono su questo pianeta a entrare in dialogo riguardo la nostra casa comune (n. 3). Egli fa riferimento ai Papi, tra i suoi predecessori, che ci hanno messo in guardia riguardo a questi problemi, rilevando come le loro preoccupazioni trovino riscontro nelle riflessioni di numerosi scienziati, filosofi, teologi e gruppi della società civile oltre che in altre Chiese, comunità Cristiane e altre religioni (n. 3-9).

Papa Francesco fa poi emergere l'importanza di San Francesco d'Assisi per la sua vita e il suo ministero e lo definisce "l'esempio eccellente della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale vissuta con gioia e autenticità", enunciando quindi con chiarezza uno dei temi base dell'Enciclica, quello del rapporto tra giustizia sociale e cura dell'ambiente. Il Papa afferma che: "In lui (San Francesco) si riscontra fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore" (n. 10). Egli poi ci ricorda che se non ci accostiamo alla natura e all'ambiente come faceva San Francesco, senza un'apertura allo stupore e alla meraviglia, "i nostri atteggiamenti saranno quelli del dominatore e del consumatore o del mero sfruttatore delle risorse naturali, incapace di porre un limite ai suoi interessi immediati" (n. 11).

Il Papa afferma con chiarezza il suo appello: "La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale..." (n. 13), che richiede "di rinnovare il dialogo sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del nostro pianeta" (n. 14). Egli riconosce le difficoltà che sono insite in questo appello, dovute non solo al rifiuto dei potenti ma anche dal disinteresse di molti. "Gli atteggiamenti che ostacolano le vie di soluzione, anche tra i credenti, vanno dalla negazione del problema alla rassegnazione e alla indifferenza, alla rassegnazione comoda o alla fiducia cieca nelle soluzioni tecniche. Abbiamo bisogno di una nuova solidarietà universale" (n. 14).

L'introduzione termina enumerando i temi che saranno trattati nell'enciclica e che aiuteranno a organizzare e comprendere il messaggio nel suo complesso: "... l'intima relazione tra i poveri e la fragilità del pianeta; la convinzione che tutto nel mondo è intimamente connesso; la critica al nuovo paradigma e alle forme di potere che derivano dalla tecnologia; l'invito a cercare altri modi di intendere l'economia e il progresso; il valore proprio di ogni creatura; il senso umano della ecologia; la necessità di dibattiti seri e onesti; la grave responsabilità della politica internazionale e locale; la cultura dello scarto e la proposta di un nuovo stile di vita" (n. 16).

Domande per la riflessione:

1. Il nome dell'Enciclica, Laudato Si', sottolinea l'importanza di San Francesco quale fonte di ispirazione della lettera. Quale tra i comportamenti del Santo trovate essere il più coinvolgente?

2. Papa Francesco dichiara con chiarezza la sua idea che degrado ambientale e ingiustizia sociale sono motivo di gravi preoccupazioni e che essi sono interconnessi. Avete fatto esperienza di questa interconnessione? Egli invita ad un dialogo tra tutti, come possiamo esserne parte?

3. Rivedere i temi presentati nell'ultimo paragrafo. Secondo voi, quali sono i più importanti?

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 14a settimana TO e 2a settimana della Liturgia delle Ore*

<p>14^a TO Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30 R Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.</p>	<p>5 DOMENICA luglio</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [] (parr) 09.30 S. Messa [] (bas) 10.30 S. Messa [] (parr)- 18.30 S.Messa [def BONERA PASQUALE] (parr)-</p>
<p><u>1a Domenica del Mese: l'offerta è per le opere parrocchiali.</u></p>		
<p>S. Maria Goretti Os 2,16.17b-18.21- 22; Sal 144 (145); Mt 9,18-26 R Misericordioso e pietoso è il Signore. Opp. Canterò per sempre la fedeltà del tuo amore.</p>	<p>6 LUNEDÌ</p>	<p>07.00 S. Messa [def. ELVIRA-GIUSEPPE] (parr.) 08.30 S. Messa [def. FAM PLEBANI-BELPIETRO def. GIORGIO-FRANCO-GIULIO ORIZIO] (parr) 18.30 S. Messa [def. GIUSEPPE-FAUSTINA] (basilica) 20.30 Consiglio di Oratorio (CdO)</p>
<p>Os 8,4-7.11-13; Sal 113B; Mt 9,32-38 R Casa d'Israele, confida nel Signore.</p>	<p>7 MARTEDÌ</p>	<p>07.00 S. Messa [PER I MIEI VIVENTI](parr.) 08.30 S. Messa [def. LEONE-GIOVANNI AMBROSI] (parr)- 18.30 S. Messa [def. FAM MARTELLI-PESCI] (bas)</p>
<p>Os 10,1-3.7-8.12; Sal 104; Mt 10,1-7 R Ricercate sempre il volto del Signore.</p>	<p>8 MERCOLEDÌ</p>	<p>07.00 S. Messa [](parr.) 8.30 S. Messa [def. RINA-DOMENICO def. FAM ALBERTI-CAVALLERI] (parr) 18.30 S. Messa [] (bas)</p>
<p>S. Agostino Zhao Rong e compagni Os 11,1-4.8c-9; Sal 79; Mt 10,7-15. R Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.</p>	<p>9 GIOVEDÌ</p>	<p>07.00 S. Messa [def. GIANNI ROMAGNOSI] (parr.) 08.30 S. Messa [def. GIUSEPPE-TERESA] (parr)- 18.30 S. Messa [def. FRANCESCA-RAFFAELE def. CARLO-ROSA] (basilica)</p>
<p>Os 14,2-10; Sal 50; Mt 10,16-23 R La mia bocca, Signore, proclami la tua lode.</p>	<p>10 VENERDÌ</p>	<p>07.00 S. Messa [](parr.) 08.30 S. Messa [def. CARINI ELISABRITTA-INES-PAOLO def. PIETRO-GIUSEPPINA] (parr)- 18.30 S. Messa [def. RIZZINI LUIGI] (bas)</p>
<p>S. Benedetto, patrono d'Europa Prv 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29 R Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p>11 SABATO</p>	<p>08.30 S. Messa [def. MELANIA-OSIRIDE] (parr)- 14.30 UFFICIATURA def. GIOVANNI POLI (bas) 16.30 S. Messa [def PELI DOMENICO] (bas) 18.30 S.Messa [def. SUSANNA (cond. I Tigli)] (parr)</p>
<p>15^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23</p>	<p>12 DOMENICA</p>	<p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [] (parr) 09.30 S. Messa [def ANNA] (bas) 10.30 S. Messa [] (parr)- 18.30 S.Messa [] (parr)-</p>

La Chiesa parrocchiale può accogliere

n. 118 PERSONE

Rispettare distanze e mascherina sul viso

La Basilica può accogliere

n. 62 PERSONE

Rispettare distanze e mascherina sul viso